

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

Decreto n. 13 del 26 maggio 2015

Ordinanza n. 14 del 27 aprile 2015. Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) - "Interventi sulla Chiesa parrocchiale per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico" [Codice intervento SMCH23]. Determinazione finale e liquidazione del contributo per l'importo di Euro 157.687,86.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3, fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71, ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- l'art. 7, c. 9-ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, come convertito con modificazioni nella L. 11 novembre 2014, n. 164 ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2015;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 - septies della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate".

Viste le Ordinanze commissariali:

- n. 1 del 25 gennaio 2013 (registrata presso la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Veneto in data 28 gennaio 2013, Registro 1, Foglio 47) di adozione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012";
- n. 15 del 31 luglio 2013 (registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 13 agosto 2013, Registro 1, Foglio 218), recante "Attuazione del "Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012" di cui all'Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 25 gennaio 2013. Interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004";
- n. 20 del 15 ottobre 2013 (Registrata in Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto in data 17 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 101), recante "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013";
- n. 23 del 24 aprile 2014, recante "Ulteriore proroga dei termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 31 luglio 2013"

- n. 14 del 27 aprile 2015, recante "Quinto impegno di risorse finanziarie per la copertura dei fabbisogni per la realizzazione di interventi di ripristino su chiese e altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 15 del 31 luglio 2013".

Atteso che, con riferimento alla Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro), con la citata Ordinanza commissariale n. 14/2015 è stato assunto l'impegno di spesa come riportato nella seguente tabella:

Codice intervento	Beneficiario	Oggetto	Spese ammesse (Euro)	% Contributo	Importo massimo di contributo(Euro)
SMCH23	Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro)	Interventi sulla Chiesa per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico	197.109,82	80	157.687,86

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 15/2013 che ha definito la documentazione da produrre da parte dei proprietari delle chiese e degli altri immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, necessaria ai fini delle verifiche e delle modalità di erogazione dei fondi da parte del Commissario delegato e del sistema inerente la vigilanza sull'esecuzione dei lavori stessi.

Preso atto della Proposta di liquidazione prot. n. 209569 del 19 maggio 2015, formulata dall'Ing. Stefano Talato, in qualità di Componente della Struttura commissariale - Settore Ricostruzione e Riparazione, nominato giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197).

Preso atto, altresì, che nella citata Proposta di liquidazione sono state esaminate la conformità dei lavori rispetto all'intervento ammesso a contributo e le spese sostenute dalla Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, come di seguito dettagliatamente riportate:

- il computo metrico a consuntivo delle opere datato 04/03/2015 riporta una spesa per lavori di Euro 162.903,96 in relazione alla quale risulta emessa dalla Ditta esecutrice Milan Luigi srl di Giacciano con Baruchella (Ro) fattura munita di quietanza n° 9 del 04/03/2015, per l'importo complessivo di Euro 179.194,36 (di cui Euro 162.903,96 per lavori ed oneri di sicurezza ed Euro 16.290,40 per IVA al 10%);
- le spese tecniche ammontanti complessivamente ad Euro 17.915,46, così distinte:
 - Euro 3.806,40 (compresa IVA ed oneri previdenziali) per coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere, come rappresentata dalla fattura munita di quietanza n° 04/2015 del 05/03/2015, emessa dall'Arch. Dino Rodighiero di Trecenta (Ro);
 - Euro 3.958,66 (compresa IVA ed oneri previdenziali) per la consulenza relativa alla progettazione e la verifica strutturale dei lavori di consolidamento statico e miglioramento sismico, come rappresentata dalla fattura munita di quietanza n° 09/2015 del 04/03/2015, emessa dall'Ing. Claudio Pigato di Rovigo (Ro);
 - Euro 10.150,40 (compresa IVA ed oneri previdenziali) per la progettazione architettonica e la direzione lavori, come rappresentata dalla fattura munita di quietanza n° 08/2015 del 02/03/2015 emessa dall'Arch. Massimiliano Furini di Salara (Ro).

Preso atto, inoltre, che nell'indicata Proposta di liquidazione è stata formulata la determinazione in via definitiva del contributo complessivo di Euro 157.687,86 per l'esecuzione degli "Interventi sulla Chiesa parrocchiale per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico" [Codice intervento SMCH23].

Preso atto della nota prot. n. 219051 del 26 maggio 2015 del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Rovigo che, ai sensi dell'art. 9, c. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 15/2013 ha constatato la regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione effettuati a seguito dei danni riportati all'edificio, riconducibili agli eventi sismici del mese di maggio 2012.

Ritenuto, pertanto, di dar corso alla liquidazione del contributo nell'importo di Euro 157.687,86 a favore della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) a fronte delle spese sostenute per la realizzazione degli "Interventi sulla Chiesa parrocchiale per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico" [Codice intervento SMCH23].

Viste, altresì, le Ordinanze del Commissario delegato n. 2 del 15 marzo 2013, recante "Integrazione e modificazione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 9 agosto 2012" (registrata in Corte dei

Conti - Sezione regionale di controllo in data 19 marzo 2013, Registro 1, Foglio 82) e n. 18 del 2 ottobre 2013, recante "Aggiornamento e modifica della composizione della Struttura commissariale costituita con Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 e modificata con Ordinanza commissariale n. 2 del 15 marzo 2013" (registrata in Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 97).

Visto l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119.

DECRETA

1. di determinare in via definitiva a favore della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) il contributo totale di Euro 157.687,86 per l'esecuzione degli "Interventi sulla Chiesa parrocchiale per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico" [Codice intervento SMCH23];
2. di liquidare a favore della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) - Piazza Santo Stefano n. 102 (Codice fiscale 92000730298), la somma di Euro 157.687,86 quale contributo per l'esecuzione degli "Interventi sulla Chiesa parrocchiale per la riparazione dei danni da sisma e miglioramento sismico" [Codice intervento SMCH23];
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l'impegno assunto a favore della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro) con Ordinanza commissariale n. 14 del 27 aprile 2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5707, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
4. di dare mandato al dott. Maurizio Santone - Direttore regionale della Sezione Ragioneria di procedere con il mandato di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativo alla somma di cui al precedente punto 2 a favore della Parrocchia di Santo Stefano Papa e Martire di Stienta (Ro);
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia